



CONTINGENTI MILITARI ITALIANI ALL'ESTERO FESTEGGIANO CON I BAMBINI



In occasione delle festività natalizie, i militari italiani presenti in Libano ed in Afghanistan hanno festeggiato la ricorrenza con i bambini del posto.

In Libano, presso la locale scuola elementare pubblica di As Samai'iyah, sono stati distribuiti regali di Natale. All'iniziativa, organizzata da ITALBATT su base del 7° Reggimento Bersaglieri, ha preso parte anche il Gen. Carlo Lamanna, Comandante del Settore Ovest di UNIFIL. Un gesto con il quale i militari italiani di UNIFIL hanno voluto dimostrare la loro vicinanza alla cittadinanza e la volontà dei Caschi blu di lavorare per il futuro del Libano. "Stringere la mano a questi bambini è stato come stringere la mano al futuro del Libano - ha detto il Gen. Lamanna - spetta a noi genitori assicurare a questi bambini un mondo migliore con una pace stabile su cui costruire il nostro futuro". Anche la scelta di realizzare, con manodopera locale, il crest ricordo della missione Leone XI, che è stato donato al Preside della scuola, rappresenta un ulteriore tangibile segnale di vicinanza al popolo libanese. Durante la donazione si è esibita la fanfara dei Bersaglieri.

In Afghanistan, presso la base di Camp "Arena", nella sede del Comando Regionale Ovest, su base Brigata "Sassari", si è svolta una giornata di solidarietà per un centinaio di bambini afgani, invitati dal Contingente italiano per la consegna del pacco dono e per trascorrere qualche ora insieme. Il progetto ha coinvolto 30 famiglie ed un centinaio di figli dei lavoratori locali che prestano servizio nella base italiana con diverse mansioni. I bambini hanno preso parte ad un programma che ha previsto lo spettacolo di magia di un Ufficiale del PRT, la proiezione di un cartone animato, attività ludiche organizzate per l'evento ed un tipico pranzo italiano. Con l'occasione è stato messo a disposizione un Ufficiale medico specializzato in pediatria per effettuare delle visite a favore dei bambini presenti. A fine giornata, sono stati distribuiti i doni, frutto di una raccolta spontanea avvenuta durante le celebrazioni delle Sante Messe nelle domeniche degli ultimi tre mesi.

PATRONO ESERCITO

All'età di vent'anni il chierico Angelo Giuseppe Roncalli dovette interrompere gli studi teologici presso il Pontificio Seminario Romano (allo-ra Seminario di S. Apollinare) per prestare servizio militare nel Regio Esercito, al posto del fratello Zaverio, indispensabile alla famiglia nel lavoro dei campi.

Al Beato Giovanni XXIII Papa è stata dedicata a Roma, nella Basilica di S. Maria in Aracoeli, una S. Messa per promuoverne la devozione, quale Santo Patrono dell'Esercito. Il Sacro Rito è stato presieduto da S.E.R. Mons. Vincenzo Pelvi, Ordinario Militare per l'Italia, che, nella sua omelia, ha ricordato le parole del Santo Padre Benedetto XVI al recente Convegno Internazionale Ordinariati Militari: "Penso in particolare all'esercizio della carità nel soldato che soccorre le vittime dei terremoti e delle alluvioni, come pure i profughi, mettendo a disposizione dei più deboli il proprio coraggio e la propria competenza. Penso all'esercizio della carità nel soldato impegnato a disinnescare mine, con personale rischio e pericolo, nelle zone che sono state teatro di guerra, come pure al soldato che, nell'ambito delle missioni di pace, pattuglia città e territori affinché i fratelli non si uccidano fra di loro".

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com